

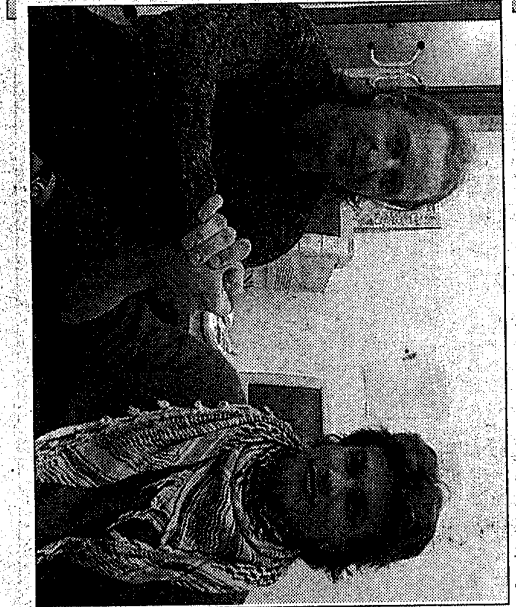
□ Sulla scena da poco più di due anni, la band ha già ottenuto importanti riconoscimenti

«Drivhell» a «Sanremorock»

Il complesso è stato l'unico della provincia di Lecco ad essere stato ammesso al festival

SABINA ZOTTI

tra si sono esibiti i fiori nell'ambito del festival vera e propria per il complesso heavy metal melodico e tutte le nostre musicale della «Sanremorock», in sono purtroppo accedute alla fine si è svolta la soddisfazione di su un palco tanto, e comunque essi loro concorrenti al settore, si tenuti con loro musicale e la voce.



■ A sinistra la band al completo. Qui di fianco Daniele Carozzi di Lomagna e Lorenzo Ronzoni di Merate, rispettivamente basso e voce della band. I tratti venerdì da Sanremo, i sei «cavalieri» sono entusiasti dell'avventura vissuta nella città dei fiori

dell'est", ci ha raccontato Lorenzo - un pezzo di Baulisti, a cui era dedicata la serata, che abbiamo dovuto interpretare secondo il nostro genere musicale, cosa che hanno fatto anche gli altri finalisti con altri brani del cantautore».

«Non ci pareva vero - ha aggiunto Lorenzo - di aver vinto un premio così importante (in giuria c'erano personaggi di spicco della musica italiana), noi che siamo un complesso heavy metal che per giunta canta in inglese». «Furtivo la musica heavy metal è poco conosciuta in Italia, dove ha un mercato piuttosto ridotto, ha aggiunto Daniele Garzanti, più per ignoranza che per altro. In Germania e nei paesi nordici è viceversa molto più apprezzata e diffusa». Gli auguri del successo, inatteso e inaspettato, ottenuto fino ad oggi. I «Drivhell» hanno un solo sogno nel cassetto. «Un contratto discografico, qualcosa da lavorare - ci ha confessato Lorenzo di ritorno da Sanremo. Siamo comunque contenti di aver riscosso al festival il apprezzamento del pubblico. Chi volesse saperne di più, può contattarlo. Il sito Internet www.drivhell.web.com.

te, 23 anni (tastiere), e Igor Della Ricca di Olginate, 22 anni (batteria). Nati nell'estate del 1998 dalla fusione di due gruppi musicali della zona, i «Deinos» (dai cui provengono Cristian, Igor e Daniele) e gli «Echidna» (Lorenzo e Francesco), i «Drivhell» cominciano la loro avventura insieme suonando per qualche tempo solo cover.

Ben presto la formazione si arricchisce di un nuovo elemento, il tastierista Giuseppe. Il primo vero pezzo targato «Drivhell» si intitola «Revenge». Il brano, ambientato nell'oscuro Medioevo, narra con un sound tecnico-melodico la vicenda di un cavaliere che tenta invano di vendicare la sua famiglia sterminata da un ignoto cavaliere.

Nell'estate del 1999 la band decide di mettersi alla prova partecipando al concorso per gruppi musicali emergenti promosso dall'associazione «Hangar» di Ronco Briantino. Sbaragliati tutti i concorrenti, i «Drivhell» si aggiudicano il primo premio della manifestazione, consistente in dieci ore in sala di registrazione. Nei primi due mesi del 2000 inci-

dono quindi un Cd demo intitolato «Sunrise», con due canzoni, «Revenge» ed «End of the times», più una traccia iniziale chiamata «Overture», per una durata complessiva di circa venti minuti.

Il secondo importante riconoscimento ottenuto dalla band risale all'estate successiva con la partecipazione al secondo concorso «Trioè Onde Road», promosso da Radio Zeta - Disco Radio in collaborazione con le case discografiche Emi e Bmg. Superate le prime due selezioni, durante la finalissima svoltasi al Palasport di Treviglio, i «Drivhell» si aggiudicano la palma della vittoria su circa ottanta gruppi dai più disparati generi musicali.